

Le spese contabilizzate nel 2005 si riferiscono ai rapporti giuridicamente e finanziariamente non ancora che definiti per il austere di contestazioni, e sono in esito a transazioni.

Si riferiscono esclusivamente a gestioni immobiliari presenti sul territorio ed affidate alla competenza delle Direzioni compartimentali per la gestione di immobili di proprietà delle ex gestione ENPAS, INADEL, CPDEL, CPS per contratti intercorrenti con le mandatarie B.S.M. srl, Metroscai Scarla e Romeo , e riferiti al periodo 1/5/2002-31/7/2004.

L'impegno complessivo è pari ad € 725.591,25 ed il pagato in competenza ammonta ad € 580.505,70, inferiore alla previsione di € 929.000,00.

Capitolo 2.1.1.3.24 – Spese per la gestione del patrimonio degli immobili da reddito ex fondo integrativo (l. n. 144/99 art. 64)

La voce gestionale iscrive le spese di conduzione e di amministrazione relative agli immobili di proprietà dei soppressi Fondi Integrativi ex ENPAS ed ex ENPDEP soppressi, giusta Legge n. 144/99, art. 64; nello specifico si tratta di immobili ex Fondo Enpdep, poiché gli immobili del Fondo ex Enpas sono stati tutti soggetti alla procedura di cartolarizzazione.

Gli impegni per l'esercizio 2005 ammontano ad € 5.085,79, quasi completamente da pagare (€ 4.370,40) a fronte di previsioni pari ad € 11.500,00.

Le voci di spesa di medesima natura (amministrazione e conduzione) relative agli immobili cartolarizzati sono contabilizzate nel bilancio gestionale nei capitoli 2.1.1.3.27, 2.1.1.3.28 e 2.1.1.3.29, distinte rispettivamente:

- residuali gestioni affidate al service delle mandatarie, che è in conclusione per quando riguarda lo stralcio dei rapporti giuridici e delle partite in contestazione e transatte nel 2005;
- gestione in via diretta dall'Amministrazione;
- gestione in via diretta per la seconda cartolarizzazione.

Capitolo 2.1.1.3.27 - spese di gestione in service del patrimonio in cartolarizzazione

Si tratta di impegni residuali analoghi a quelli registrati al capitolo 2.1.1.3.22 e pari ad € 676.622,91, mentre i pagamenti in conto competenza sono pari ad € 547.298,34.

Capitolo 2.1.1.3.28 spese di gestione degli immobili in cartolarizzazione

Si tratta di impegni residuali analoghi a quelli registrati al capitolo 2.1.1.3.31 e pari ad € 6.137.537,57, mentre i pagamenti in conto competenza sono pari ad € 3.165.101,26.

Capitolo 2.1.1.3.29 spese per gli immobili seconda cartolarizzazione

Si tratta di impegni residuali analoghi a quelli registrati al capitolo 2.1.1.3.28 ma relativi ai lotti in seconda cartolarizzazione e pari ad € 44.792.533,92, mentre i pagamenti in conto competenza sono pari ad € 31.809.498,18;

Capitolo 2.1.1.3.31 – Spese condominiali immobili strumentali di proprietà

La spesa impegnata è pari a € 906.472,35. Essa riguarda le spese condominiali inerenti gli immobili strumentali di proprietà facenti parte di fabbricati in comproprietà con altri soggetti in cui sia presente un condominio che amministra le spese comuni (spese per la gestione del riscaldamento, illuminazione e acqua ecc.). Tale capitolo di nuova istituzione non è confrontabile con gli anni precedenti e risulta in linea con le previsioni (€ 950.000,00).

UPB 2.1.2 INTERVENTI DIVERSI

La UPB in trattazione raccoglie sei categorie di spese eterogenee tra loro ma destinate comunque al funzionamento dell'Istituto e di supporto per l'attuazione della pianificazione e la programmazione delle attività svolte dai Centri di Responsabilità assegnatari delle UPB di primo livello.

Categoria 2.1.2.1 - Uscite per prestazioni Istituzionali

La categoria che registra impegni e pagamenti 2005 per € 40.236.373,45 lievemente minori del 2004 (€ 40.779.810,43) si riferisce esclusivamente alle prestazioni pensionistiche integrative dovute ai dipendenti in quiescenza iscritti ai soppressi Fondi Integrativi ex ENPAS e ex ENPDEP, ed è comprensiva dell'unico capitolo 2.1.2.1.12 – prestazioni ex Fondo integrativo (L. n. 144799, art. 64), che iscrive sia le prestazioni pensionistiche vere e proprie sia la Indennità Integrativa Speciale da corrispondersi ai dipendenti in pensione sia della

gestione previdenziale sia Gestione Sanitaria in Liquidazione ex L. n. 70/75 anticipata dagli Enti di provenienza prima, dall'INPDAP poi, e da rifondersi a carico della stessa Gestione in liquidazione.

Nella seguente tabella sono indicate le somme impegnate e pagate nel corso del 2005 distinte tra i Fondi:

Ex Fondi	Impegni	Pagamenti
pens. integrativa ex ENPAS	31.403.333,95	31.403.333,95
pens.integrativa ex ENPEDEP	8.833.039,50	8.833.039,50
totali INPDAP	40.236.373,45	40.236.373,45

Per quanto concerne l'andamento degli ex fondi integrativi ENPAS ed ENPDEP, nel corso dell'esercizio 2005 si è verificata una diminuzione del numero degli iscritti, rispettivamente per una percentuale del 22,92% e del 17,14%, mentre non si è registrato un pari aumento delle posizioni gestite per effetto dei decessi medio tempore accaduti. Per far fronte al maggior onere di spesa derivante dall'attribuzione agli aventi diritto della perequazione per l'anno in questione, come stabilito dall'art. 34 della legge n. 448/98, è stato effettuato uno scostamento di € 1.575.444,60 da IIS a pensione per quanto riguarda l'ex fondo ENPAS, e di € 483.792,18 per quanto riguarda l'ex fondo ENPDEP.

Si è provveduto, inoltre, al trasferimento dei capitali di copertura relativi al personale trasferito per i processi di mobilità di cui alla Legge 70/75 ad altre Amministrazioni.

Sulla base delle richieste effettuate dai dipendenti dell'ex gestione sanitaria Enpas ed Enpdep si è provveduto alla restituzione dei contributi FIP per la propria quota parte in attuazione di quanto stabilito dalla circolare Inpdap n. 19 del 1999.

La relativa spesa è stata pari alle cifre sotto riportate:

Enpdep	€	6.773,73
Enpas	€	7.486,43.

Categoria 2.1.2.2. Trasferimenti passivi

La categoria, che contabilizza complessivamente impegni € 28.272.841,18 a fronte di previsioni di € 28.842.200, iscrive trasferimenti diversi per natura e per destinatari che si articolano a livello di bilancio gestionale nei seguenti capitoli:

- *2.1.2.2.01 - Indennità avviamento commerciale a favore di conduttori*, connessa all'attività di dismissione immobiliare che, a fronte di previsioni di € 50.000, iscritte *per memoria*, non presenta impegni.
- *2.1.2.2.05 - Benefici di natura assistenziale e sociale a favore del personale ex art. 59 DPR 509/79*, che contabilizza l'intera previsione pari a € 3.852.200. Il capitolo si riferisce a benefici concessi ai dipendenti in casi di particolare bisogno se rientranti, ai sensi dell'apposito regolamento, nella casistica prevista:
- **sussidi** corrisposti ai dipendenti in condizioni di particolare disagio economico per eventi quali malattie, decesso di familiari, perdita del posto di lavoro e nascita figlio; si è passati da n. 430 relativi all'anno 2004 a complessivi n. 1.077 nell'esercizio in esame, di cui 363 per le malattie e 660 per gli altri eventi previsti, per un importo complessivo di € 579.287,08. Nel corso del 2005 inoltre sono stati pagati € 375.361,43 in conto residui 2004.
- **borse di studio** che premiano il profitto scolastico dei figli dei dipendenti, passando da un numero di 2.258 concesse nel 2004 a n. 2.230 per l'anno 2005, per un importo di € 671.719,97. Nel corso del 2005 sono stati pagati € 140.946,02 in conto residui 2004.
- **Spesa per polizza sanitaria**, regolata dall'art. 46 del CCNL del 1995 per integrare le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale che assorbe circa il 65% il fondo benefici sociali di cui all'art. 59 del DPR 509/79. Rispetto al 2004 è stato versato un importo maggiore, pari a € 2.442.524,77, per 8151 dipendenti fra quelli in servizio alla data dell'1.1.2004 e immessi nei ruoli dell'Inpdap nel corso dell'anno 2004.
- **Assistenza climatica e vacanze studio all'estero** che iminuisce notevolmente, rispetto all'anno 2004, il numero di dipendenti che hanno usufruito per i propri figli dei benefici di imputati all'**art. 05**, passati da n. 130 a n. 107 per l'anno 2005, per un importo totale di € 158.668,18.
- *2.1.2.2.07 - Equo indennizzo al personale per infermità contratta per causa di servizio*, che contabilizza impegni per € 31.141,18 a fronte di € 550.500 di previsioni.

Categoria 2.1.2.3 - Oneri finanziari

La categoria iscrive uscite di varia natura tra cui le più consistenti sono quelle relative alla tenuta conti bancari e del banco posta, in secondo luogo come volumi di grandezze vanno considerati gli interessi passivi e quelli connessi alla gestione degli immobili cartolarizzati.

La previsione complessiva di € 24.048.100 risulta aver dato luogo ad impegni per € 22.470.463,32 con pagamenti in competenza per € 12.356.949,40; restano da pagare € 10.113.513,92. La categoria è ripartita nei capitoli che seguono

- *Capitolo 2.1.2.3.01 - Interessi passivi* che contabilizza € 1.201.551,93 per gli impegni a fronte di € 1.785.100,00 di previsioni.

Il capitolo accoglie: spese per interessi legali e rivalutazioni a seguito di sentenza, per interessi di post ammortamento per crediti concessi ad Enti Locali, su depositi cauzionali, per interessi di mora per ritardato pagamento, per interessi a Fimit e Fondo Beta per depositi cauzionali, per atti di precetto e decreti ingiuntivi e interessi di mora e ritardato pagamento a Istituti finanziari in occasione di mutui garantiti.

- *Capitolo 2.1.2.3.03 – spese bancarie e banco posta* che contempla le spese per il pagamento delle pensioni ex II.PP. e CTPS attraverso il circuito postale (spedizione assegni di pensione, pagamento allo sportello e mediante accredito su conto corrente postale).

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2005	22.133.000,00	21.161.995,07	11.125.494,10	10.036.500,97
2004	28.646.400,00	24.814.847,21	1.710.857,32	23.103.989,89
2003	26.814.400,00	25.578.890,20	7.745.710,80	17.833.179,40

Coerentemente alla convenzione stipulata dall'Istituto con l'Ente Poste, l'impegnato del corrente esercizio ha registrato una diminuzione rispetto agli oneri degli esercizi precedenti.

Tale servizio è stato affiancato dal 2002 dall'utilizzazione del nuovo prodotto Poste S.p.a. denominato "conto banco posta impresa on line", che consente agli uffici centrali e periferici dell'Istituto che hanno in carico conti correnti postali di disporre di un nuovo strumento informatico per il controllo e la visualizzazione in tempo reale dell'andamento degli stessi, verificandone anche la trattenuta da parte delle banche cassiere.

Sono ivi contabilizzati i bolli e le spese bancarie che discendono dai conti correnti intrattenuti con le primarie Aziende costituenti il raggruppamento vincitore della gara pubblica per la gestione del servizio di cassa. Tale servizio, si ribadisce, è svolto a titolo gratuito.

- *Capitolo 2.1.2.3.06 -Interessi passivi per la gestione dei degli Immobili in cartolarizzazione* che contabilizza € 106.916,32 per gli impegni a fronte di € 130.000,00 di previsioni.

Categoria 2.1.2.4 - Oneri tributari

Sempre da annoverare tra le *spese diverse di amministrazione* le uscite a titolo di oneri tributari iscritte a questa categoria si identificano con il *capitolo 2.1.2.4.01 - Imposte, tasse e tributi diversi*, già esistente ed il *capitolo 2.1.2.4.02 - Imposte, tasse e tributi per gli immobili cartolarizzati*, il cui ammontare totale viene di seguito raffrontato con quello 2003 e 2004.

Anno	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2005	108.036.400,00	49.465.083,31	46.709.701,31	2.755.382,00
2004	143.035.700,00	94.426.321,42	91.802.496,02	2.623.825,40
2003	344.417.600,00	197.441.082,00	194.521.319,42	2.919.762,58
Differenza 2005 su 2004	-34.999.300,00	-44.961.238,11	-45.092.794,71	131.556,60

Gli importi riportati in tabella sono relativi per la quasi totalità al *capitolo 2.1.2.4.01* la cui previsione iniziale di € 133.468.200,00 è stata ridotta in sede di variazione di € 35.000.000,00 in seguito al ridimensionamento dei redditi da fabbricati e di capitale intervenuto per effetto del processo di cartolarizzazione e di alienazione degli immobili. A fronte del dato previsionale complessivo di competenza così determinatosi (€ 108.036.400,0) il corrispondente impegno (€ 49.465.083,31) è sensibilmente inferiore per il venir meno in corso d'anno di parte degli immobili sottoposti ad imposta, per il conferimento degli stessi ai fondi immobiliari.

Categoria 2.1.2.5 – Poste Correttive e Compensative di Entrate Correnti

La categoria contabilizza complessivamente € 2.799.868,29 di impegni, a fronte di previsioni pari ad € 5.860.000,00. In notevole decremento rispetto al 2004 (impegni per € 4.552.661,81), è composta di due capitoli. L'unico movimentato nel 2005 è rappresentato dal n. 2.1.2.5.02 – *Rimborsi diversi altre entrate*, che iscrive completamente gli impegni della categoria.

Detto capitolo include, tra l'altro, restituzione agli inquilini di canoni non dovuti e rimborsi di interessi su prestiti al personale.

Categoria 2.1.2.6 – uscite non classificabili in altre voci

Tra i cinque capitoli la compongono, il più rilevante è il 2.1.2.6.03 – *Fondo di Riserva che in scrive previsioni per € 110.267.200,00, previsto ai sensi dell'art. 16 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, e non utilizzato.*

Gli altri capitoli sono i seguenti:

- Capitolo 2.1.2.6.01 – *Spese per liti, arbitraggi e transazioni;*

previsioni € 7.643.800,00; impegni € 6.921.119,25.

- Capitolo 2.1.2.6.02 – *Spese per realizzo entrate;*

previsioni € 11.000, interamente in economia.

- Capitolo 2.1.2.6.04 – *Quota onorari di pertinenza dei legali (art. 30 DPR 411/76);*

previsioni € 76.500,00, interamente utilizzate.

- Capitolo 2.1.2.6.05 – *Altre Spese*

previsioni € 50.400,00; impegni € 48.209,81.

CONTO CAPITALE**CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA "ATTIVITÀ DI SUPPORTO"**

Le Unità previsionali di base di terzo livello riferite a tale centro di Responsabilità sono due:

- ❖ **UPB 2.2.1. - Investimenti** articolata a sua volta in cinque categorie.
- ❖ **UPB 2.2.2. - Oneri comuni** articolata a sua volta in sole due categorie.

Il Centro di Responsabilità in analisi contabilizza, infatti, le spese in conto capitale afferenti il Titolo II delle uscite che include sia quelle destinate ad investimenti (UPB 2.2.1.) che quelle ad oneri comuni (UPB 2.2.2.).

Si tratta soprattutto di spese per il patrimonio immobiliare e strumentale dell'INPDAP, il cui volume risulta ridotto progressivamente negli ultimi anni, a partire dalle prime operazioni di dismissione immobiliare per finire alla seconda cartolarizzazione, che produce rilievi in contabilità prevalentemente nella forma di registrazioni contabili tra le partite di giro.

La previsione definitiva di competenza per il 2005, relativa alla UPB 2.2.1 (Investimenti), ammonta ad € 862.886.600 con un impegnato pari a € 751.820.082,86 ed un pagato in conto competenza di € 694.343.977,49.

La previsione definitiva di competenza per il 2005, relativa alla UPB 2.2.2 (Oneri Comuni), è pari a €. 14.770.700 con un impegnato di €.7.620.173,76 ed un pagato di competenza €.7.376.361,40.

UPB 2.2.1. - Investimenti

Sono contabilizzate sotto la voce investimenti le spese per l'acquisizione di beni di uso durevole, opere murarie e costruzione, immobilizzazioni tecniche, compresa la manutenzione straordinaria, che incrementa il valore capitale e l'indennità di anzianità destinate al personale cessato dal servizio.

La **Categoria 2.2.1.1 acquisto di beni di uso durevole ed opere immobiliari** presenta, per il 2005, una previsione definitiva pari ad € 70.180.600.

Per l'intera categoria risulta invece impegnata una somma di € 5.151.507,49 ed un pagato in competenza pari ad € 918.895,47.

I capitoli di seguito esposti, nei quali è suddivisa la categoria, sono quelli maggiormente significativi:

Capitolo 2.2.1.1.01 – Acquisto immobili

La previsione definitiva di competenza per il 2005 è di €. 60.516.600 e sono stati assunti impegni per €. 155.034,56, i pagamenti di competenza ammontano ad un importo esattamente corrispondente a fronte di una previsione di cassa per il 2005 pari ad €. 40.845.600. I pagamenti in conto residui nel corso dell'esercizio sono stati pari ad €. 4.224.873,55.

Nell'ambito della realizzazione della programmazione del 2005 sono state effettuate tutte le attività programmate inerenti le procedure propedeutiche all'effettuazione degli acquisti e locazioni passive di immobili strumentali, la valorizzazione delle aree di proprietà nonché la gestione degli immobili strumentali di Roma utilizzati come uffici dalle strutture centrali e compartimentali.

Si evidenzia che la ridefinizione del rapporto superficie/addetto, la distinzione, nell'ambito della nuova organizzazione dell'Istituto, tra attività di rapporto con gli Enti e di rapporto con gli iscritti, il venir meno dell'accorpamento e della trasformazione delle locazioni in proprietà come concetti prioritari delle strategie logistiche, ha reso necessaria una nuova ricognizione circa la situazione delle Sedi dell'Istituto e sulle conseguenti necessità, tenuto conto delle competenze assunte nel tempo dall'INPDAP e delle conseguenti variazioni di organico.

A tale fine le Direzioni compartimentali hanno elaborato nuove schede ricognitive di tutte le Sedi che insistono sul territorio di rispettiva competenza.

Tale stato di cose ha, in parte, modificato le priorità ed ha reso necessaria l'acquisizione di nuove informazioni, quali:

- situazione logistica della Sede (in locazione o in proprietà, scadenza contratti di locazione, allocazione su più edifici, individuazione superfici ad uso ufficio, URP e archivio);
- organico effettivo e previsto della Sede e distribuzione del personale in base alle linee di attività ed alla nuova organizzazione di cui alla circolare 28/04;
- verifiche e rivisitazione delle superfici necessarie in rapporto alle necessità operative ed all'organico;
- verifica di fattibilità di riconversione degli spazi esistenti attraverso lavori di ristrutturazione;
- verifica di fattibilità circa l'allocazione su un massimo di due stabili di proprietà o già in locazione, che assicurino comunque una soddisfacente sistemazione del personale ed una funzionalità operativa anche per l'utenza.

In considerazione degli indirizzi fissati dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, che pone come linea guida per l'Istituto il criterio dell'acquisizione in proprietà degli immobili strumentali, è stato dato corso ad una intensa attività istruttoria volta a pervenire all'individuazione e all'acquisto di edifici idonei all'uso strumentale.

Al riguardo, nel corso dell'anno 2005, sono state esaminate e catalogate tutte le offerte pervenute in seguito alla pubblicazione di un avviso per la ricerca di edifici, da acquistare o locare nelle città di Belluno, Brindisi, Caltanissetta, Cuneo, Ferrara, Grosseto, Pordenone, Prato, Sassari e Taranto.

In esito ai sopralluoghi svolti, sono stati individuati immobili idonei nelle città di Belluno, Cuneo, Ferrara e Sassari.

In considerazione della situazione di particolare disagio rappresentata dal Direttore e dal personale, è stato, inoltre, effettuato un sopralluogo a Piacenza. In seguito ad un avviso successivamente pubblicato dalla Sede, sono pervenute varie offerte ed è stato individuato un immobile per il quale è stata richiesta la perizia di stima.

Sono state definite le seguenti trattative:

- AGRIGENTO: ulteriori porzioni dell'immobile, già in parte di proprietà dell'Istituto, nel quale è collocata la Sede INPDAP;
- NUORO: edificio attualmente condotto in locazione dalla Sede INPDAP;
- FERRARA.

E' stata avviata la trattativa in ordine all'immobile ubicato nella città di Viterbo.

Sono pervenute le perizie di stima degli edifici individuati nelle seguenti città:

- BELLUNO
- CUNEO
- SASSARI
- FROSINONE: immobile condotto in locazione dalla Sede INPDAP e proposto in vendita dalla Società proprietaria.

Lo stabile ritenuto idoneo nella città di Belluno è offerto esclusivamente in locazione, pertanto, la perizia e la relativa documentazione sono state trasmesse alla competente Direzione compartimentale per l'avvio delle trattative.

In considerazione della inidoneità degli immobili proposti, la Direzione compartimentale Toscana ha pubblicato un nuovo avviso per il reperimento di un edificio adeguato nel quale collocare la Sede di Grosseto.

Nelle more di alcuni approfondimenti tecnici circa un immobile proposto nella città di Foggia, nonché degli esiti negativi del sopralluogo a suo tempo svolto a Taranto, la Direzione compartimentale territorialmente competente ha contattato l'Agenzia del Territorio per verificare la disponibilità, nelle suddette città, di immobili adeguati alle esigenze dell'Istituto.

Si è, altresì, proseguito nella ricerca di un immobile da adibire a Sede di Catanzaro.

Al fine di valutare la rispondenza alle esigenze dell'Istituto di alcune porzioni immobiliari da adibire ad autorimessa ed archivi offerte nella città di Torino, è stata trasmessa alla Consulenza tecnico-edilizia la documentazione integrativa inviata dalla Società proprietaria.

E' stato, inoltre, consegnato l'immobile da adibire alla Sede di Pavia.

Capitolo 2.2.1.1.02 – Costruzione di immobili

La previsione di cassa per il 2005 è stata di € 5.417.500 e sono stati effettuati pagamenti per € 535.857,04 tutti i conto residui provenienti dagli esercizi '95, '96, '97 accesi per l'edificazione degli immobili sulle aree di proprietà dell'Istituto (comprensori Tre Fontane Nord e Montesacro Est).

Per le aree di proprietà dell'Istituto che sono state oggetto di edificazione ai sensi della convenzione stipulata in data 6/5/1986 e prorogata a tutto il 30/9/2002, proseguirà l'attività relativa alla ultimazione, collaudo e consegna delle opere residuali, nonché la valorizzazione delle aree non edificate mediante acquisizione delle relative concessioni edilizie per le conseguenti determinazioni da parte della Amministrazione (eventuale loro alienazione).

Proseguiranno altresì, i rapporti - ove non ancora conclusi - con il Comune di Roma per la migliore valorizzazione delle aree di proprietà a seguito del protocollo d'intesa stipulato in data 10/11/1999 (dal quale è stata stralciata l'area delle Sette Chiese, inserita dal Comune di Roma negli accordi di programma ex art. 34 D.L.vo n.276/2000 per l'approvazione dei piani di riassetto e riquantificazione di zona) per porre in essere adeguate soluzioni finalizzate al conseguimento di rapidi e razionali risultati economicamente validi per l'Istituto.

Capitolo 2.2.1.1.05 – Manutenzione straordinaria di immobili strumentali

La previsione definitiva di competenza per l'esercizio 2005 è di € 9.261.500 con un impegnato pari a € 4.613.290,35 ed un pagato di competenza di € 446.918,33.

La previsione totale di cassa è stata di €. 13.500.100. I pagamenti, oltre a quelli in conto competenza già sopra indicati, sono stati pari ad €. 1.043.039,15 per la parte in conto residui

Al capitolo sono imputate le spese che si sono rese necessarie per opere di costruzione, trasformazione (ampliamenti di superfici, sopraelevazioni, ristrutturazioni con cambi di destinazione d'uso, ecc.) e l'installazione di nuovi impianti (elettrici, di riscaldamento, di condizionamento, igienico-sanitari, ascensori, montacarichi, ecc.) tutte riferite a stabili di proprietà ad uso strumentale.

La spesa consuntivata risulta inferiore rispetto alle previsioni e riguarda le ristrutturazioni delle sedi provinciali a seguito dell'accorpamento del personale proveniente dalla mobilità, dalle Direzioni Provinciali del Tesoro, ed all'istituzione delle sedi compartimentali e zonali, con eventuali cambi di destinazione d'uso e riguarda soprattutto le sedi strumentali di Roma, Milano, Napoli e Perugia.

Il notevole scostamento è da imputarsi sia a problematiche locali, sia ai tempi procedurali delle relative gare (Legge 109/94).

Capitolo 2.2.1.1.03 – Manutenzione straordinaria di immobili da reddito

La spesa in esame è risultata pari, per la competenza, a € 383.182,58. Il patrimonio immobiliare a reddito è ormai quasi completamente cartolarizzati e pertanto gli interventi di manutenzione straordinaria sono effettuati solo in casi eccezionali. Nel caso di specie, l'importo impegnato si riferisce in misura preponderante ad un accordo transattivo stipulato dal compartimento Campania.

Categoria 2.2.1.2 - Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche

La categoria è connessa soprattutto alle spese destinate all'attrezzatura ed al software del sistema informativo ed è composta, dal punto di vista gestionale, da cinque capitoli di cui i più rilevanti per importanza funzionale e per volume delle movimentazioni finanziarie sono il **capitolo 2.2.1.2.01 - acquisto immobilizzazioni informatiche** ed il **capitolo 2.2.1.2.02 - acquisto altre immobilizzazioni tecniche**.

La previsione definitiva della categoria, ridotta rispetto a quella iniziale, è per il 2005 pari a € 58.427.700, con un impegnato pari ad € 54.457.014,06 ed un pagato di competenza di € 10.687.792,28.

E' connessa all'esigenza di razionalizzare e completare l'informatizzazione in modo da rendere più efficienti le procedure informatiche ottemperando, nel contempo, alle inderogabili

esigenze normative intervenute; essa è altresì connessa alla riorganizzazione dell'area destinata alla formazione dei Sistemi Informativi e alle Funzioni Sviluppo S.I. e Tecnologie Informatiche e Telecomunicazioni. Ciò è in coerenza con l'evoluzione dei processi produttivi e dei flussi informativi interni ed esterni all'Istituto e con le sinergie possibili con le altre pubbliche amministrazioni. Il Programma di Normalizzazione del Sistema Informativo, avviato con la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 28 luglio 2004, prosegue con gli interventi di rimodulazione ed integrazione di cui alle Delibere del C.d.A. n. 157, 158, 161 del 19 maggio c.a. e n. 165 e 166 dell' 8 giugno c.a. Tali atti autorizzano, tra l'altro, l'avvio delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi relativi alla razionalizzazione e normalizzazione informatica delle postazioni di lavoro periferiche e dei relativi processi di assistenza e gestione, per interventi di adeguamento del software concesso in riuso, per la realizzazione di progetti specifici e trasversali nonché per la razionalizzazione di ambienti tecnologici.

Gli interventi più significativi, coinvolgenti entrambe le già richiamate strutture di progetto Ambiente Tecnologico e Sicurezza Applicazioni Informatiche, sono quelli concernenti:

- progetti specifici – manutenzione cartolarizzazione;
- manutenzione sistemi attuali;
- servizi e progetti di integrazione;
- flussi certificati di autogoverno;
- flussi certificati istituzionale;
- supporto tecnico funzionale.

Il totale generale della spesa, corrisponde alla ravvisata esigenza di razionalizzare e completare l'informatizzazione e di rendere più efficienti le procedure informatiche, in coerenza con l'evoluzione dei processi produttivi e dei flussi informativi interni ed esterni all'Istituto e con le sinergie possibili con le altre pubbliche amministrazioni. Il programma di spesa, infatti, ha considerato le indicazioni contenute nella direttiva del 20 dicembre 2002 del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e Attività Produttive in tema di razionalizzazione della spesa informatica, che invita le Amministrazioni a riutilizzare le soluzioni già disponibili nelle Pubbliche Amministrazioni e a provvedere alla razionalizzazione dei sistemi e dei servizi già presenti, basandosi sulle economie di scala e sul ricorso più esteso ed incisivo al mercato.

Nella strategia che prevede il riuso del software INPS occorre considerare i necessari cambiamenti di architettura, da sistemi proprietari a sistemi aperti, la traduzione da linguaggi tradizionali a linguaggi evoluti e, in molti casi gli interventi da effettuare sulle specifiche funzionali; tutti elementi, questi, che complessivamente giustificano un costo non trascurabile ma comunque

notevolmente inferiore a quello di uno sviluppo equivalente dedicato, comportano una contrazione dei tempi di realizzazione e dei relativi rischi.

Per i rilievi gestionali, al *capitolo 2.2.1.2.01*, risulta una spesa complessiva impegnata per il 2005 pari a € 51.309.036,92 (da notare il sensibile risparmio rispetto alla previsione definitiva di € 53.898.300 nel 2005) i cui pagamenti di competenza sono stati pari ad €. 8.701.435,99.

La spesa in questione va ripartita tra le Unità Organiche e le voci di seguito descritte:

- **Area Sviluppo** (Struttura di Progetto per le Applicazioni Informatiche)

Acquisto immobilizzazioni informatiche – Software applicativi, per le seguenti attività:

- attività sviluppo software, manutenzione, popolamento della banca dati, gestione coesistenza banca dati per l'Implementazione del Sistema Istituzionale mediante Riuso;
- realizzazione del Sistema di Controllo e Governo, Applicazione sperimentale, Cruscotto Monitoraggio della qualità del dato, Certificazione dei Flussi informatici nell'ambito dei "Servizi e Progetti di Integrazione";
- fornitura prodotto sw per librerie di firma digitale in ambiente Java;
- realizzazione di attività per il "Recupero crediti, Presa in carico della Gestione Immobiliare, Bonifica della Base dati attuale, Razionalizzazione Flussi esterni – Denunce mensili e MIUR" nell'ambito dei Progetti Specifici - Gruppo A con integrazione del contratto per la fornitura dell'upgrade del prodotto SUITE DNA 6.0;
- realizzazione del software per la manutenzione evolutiva, adeguativa, migliorativa nell'ambito dei Progetti Specifici Gruppo B – Cartolarizzazione II fase del sistema dei Crediti e dei Mutui Cartolarizzati;
- realizzazione del sistema di gestione crediti con integrazione nel corso dell'anno facendo ricorso al quinto d'obbligo del contratto per ulteriori attività per lo sviluppo software;
- realizzazione di attività necessarie per l'integrazione della gestione degli accessi per il "Casellario centrale delle posizioni previdenziali attive" riferiti nella fattispecie alla "Certificazione dei Flussi Informatici" nell'ambito dell'implementazione dei Progetti di Integrazione;
- realizzazione del sistema, sviluppo software, prodotti di consulenza e parametrizzazione per il riuso del Software INPS per le componenti di autogoverno;
- realizzazione di attività relative alla "Integrazione delle attività di implementazione del Sistema di Autogoverno mediante Riuso" ed in particolare alla certificazione dei flussi informatici, al sistema Paghe e Stipendi e al sistema di Pianificazione Strategica;
- realizzazione del *Sistema Prototipale di Knowledge Management* con il quale favorire e sostenere la diffusione delle competenze e comportamenti coerenti con i cambiamenti organizzativi ed informatici intrapresi;

Acquisto immobilizzazioni informatiche – Licenze d'uso software, per le seguenti attività:

- fornitura dei prodotti delle licenze SAP quale seconda parte di quelle già acquisite nel corso del 2004 per consentire il riuso della componente di autogoverno;
- ulteriore acquisizione di licenze SAP resa necessaria per la messa in esercizio della rilevazione presenze del personale dell'Istituto in ambiente SAP.

• **Area Gestione** (Struttura di Progetto Ambiente Tecnologico e Sicurezza)

Acquisto immobilizzazioni informatiche – Apparecchiature per l'elaborazione automatica dei dati Hw, per le seguenti attività:

- hardware vario (notebook, stampanti, monitor, memorie, ecc.);
- stazioni di lavoro per esigenze centrali, periferiche e per l'avvio del protocollo informatico;
- upgrade memorie per sottosistema dischi Hitachi 9960 per necessita' di memorizzazione di dati e aree di servizio, conseguenti il rilascio di nuove procedure applicative e gestionali;
- adeguamento tecnologico in ambito TFR e SIPC del DPS 9000;
- upgrade del sistema IBM P690 per il rilascio delle procedure applicative riguardanti "mutui ipotecari", "posizione assicurativa", "domande web", "sistema di controllo e governo", "dichiarazioni mensili", e tenendo conto delle esigenze emerse per l'ambiente sviluppo/collaudo della cartolarizzazione relativamente allo spazio fisico necessario per l'ampliamento della base dati, e della necessita' di effettuare backup degli ambienti e dei dati;
- 52 server con i relativi servizi di manutenzione per poter consolidare su nuove piattaforme tecnologiche, i servizi Citrix Metaframe dell'Istituto, al fine di razionalizzarne e ottimizzarne la gestione nonché migliorarne gli aspetti prestazionali e di continuità del servizio;
- ampliamento piattaforma sistema Sun E10000 per i rilasci delle procedure applicative riguardanti "Riuso", "Posizione assicurativa" del SIN, e per le esigenze della riorganizzazione dei domini di Produzione, Migrazione e Stress-test del sistema;
- acquisizione di n. 32 terminali lettori badge per sostituzione di
- altrettanti ormai obsoleti;
- upgrade server Compaq ML 530 da utilizzare per lo sviluppo e test del modulo SAP BW;
- upgrade di n. 2 server Fujitsu Siemens per l'estensione della operatività delle applicazioni informatiche relative al cruscotto-Datcleaning, già in esercizio a livello centrale, anche all'utenza delle sedi periferiche dell'Istituto (ampliamento bacino utenza);
- upgrade del sottosistema dischi H9960 Hitachi, su cui sono in esercizio diverse banche dati, per disporre di una maggiore quantità di spazio disco, per far fronte alle crescenti necessita' di configurazione e gestionali (incremento utenza e necessita' operative-gestionali);
- upgrade della configurazione hardware dei server scenic p320, per meglio supportare l'esercizio della procedura "Cedolini pensioni on-line";
- upgrade piattaforma HP per far fronte a nuove esigenze di lavoro gestionali e applicative (Citrix, SAP, Pensioni S7);
- server utilizzati come supporto di avvio e di esercizio per i prodotti di Identity Management, di Workflow, di Posta Elettronica, per l'ambiente Fiscale, per i file transfer dei flussi, per il prodotto di stress test, per il consolidamento ed il monitoraggio, come piattaforma di e-learning in ambiente SAP e come piattaforma SAS, per il Cruscotto e per la videosorveglianza;

- hardware per la razionalizzazione Ambienti Tecnologici (delibera del C.d.A. n. 161 del 19 maggio 2005);
- fornitura della piattaforma tecnologica hardware relativa all'ambiente di
- sviluppo ricompreso nel contratto "Implementazione del Sistema
- Istituzionale mediante Riuso;
- acquisto punti Lan e apparati di rete;
- fornitura di apparati di rete Fluke Networks per la necessità di strumenti di misura evoluti per il controllo delle prestazioni della rete con la recente introduzione del Protocollo informatico;
- ampliamento e risistemazione degli armadi del cablaggio passivo della sede di Roma via Ballarin;
- fornitura di apparati per la realizzazione di infrastrutture di cablaggio per varie sedi dell'Istituto;
- fornitura di apparati switch per la sede di via Ballarin;
- fornitura di un apparato centro stella di rete per la sede di via Quintavalle 32, da collegare a 3 armadi per n. 52 server blade e al sistema di cablaggio dell'Istituto;
- ampliamento del sistema di masterizzazione del CED di Latina e la sostituzione di quello di Roma per la realizzazione dei CD necessari per le copie dei kit di ripristino di tutti i PC che vengono spediti alle sedi, per le copie dell'applicazione "pensioni S7" da inviare agli enti esterni per l'utilizzo del programma, per le copie dei programmi utilizzati dall'Istituto nell'ambito dei contratti con numero di licenze aperto e per le copie di back-up su supporto magnetico dei dati inerenti le applicazioni dell'Istituto.

Acquisto immobilizzazioni informatiche – Software applicativi, per le seguenti attività:

- programmi Software SYSmark 2004 e MobileMark 2005 al fine di determinare i valori di Benchmark dei Personal Computer e dei Notebook di recente acquisizione per rilasciare il previsto nulla osta tecnico;
- programmi Software per il calcolo e la verifica di paratie, pendii, muti di sostegno e sezioni in cemento armato per la Consulenza Professionale Tecnico – Edilizia Settore Centrale;
- applicativo software per prove Postel, che consente di effettuare i test direttamente all'INPDAP, anziché mediante la consultazione dei risultati dell'elaborazione, attraverso Internet effettuata da Postel e permette di inoltrare agli utenti, nei tempi previsti l'avviso di pagamento della pensione.

Acquisto immobilizzazioni informatiche – Licenze d'uso software, per le seguenti attività:

- upgrade licenze del sistema IBM P690 per il rilascio delle procedure applicative riguardanti "mutui ipotecari", "posizione assicurativa", "domande web", "sistema di controllo e governo", "dichiarazioni mensili", e tenendo conto delle esigenze emerse per l'ambiente sviluppo/collauda della cartolarizzazione relativamente allo spazio fisico necessario per l'ampliamento della base dati, e della necessità di effettuare backup degli ambienti e dei dati;
- licenze Oracle dei prodotti Database Server Enterprise Edition, Application Server e Internet Developer Suite da utilizzare per ambiente Data Cleaning delle Banche Dati dell'Istituto - (licenze da installare sui server Fujitsu Siemens) e Riuso applicazioni dell'area istituzionale (licenze da installare sui server P690 - IBM);
- licenze Oracle per estendere la fruizione dell'applicazione "Cruschetto qualità del dato" anche alle Sedi periferiche dell'Istituto;